

CRESCERE

CORSO DI FORMAZIONE
DA
AGAPE STUDENTI

IO SONO LA VITE, VOI I TRALCI. CHI RIMANE UNITO
A ME ED IO A LUI, PRODUCE MOLTI FRUTTI
GIOVANNI 15:5.

2

CRESCERE



QUESTO CORSO...

Seguire Gesù è la scelta migliore che tu possa mai fare, ed è importante costruire una solida base mentre guardi alla futura crescita in Cristo. La vita Cristiana è bella ma non sempre facile. È particolarmente importante ricordare ciò che è vero di Dio e di te stesso in Cristo quando la vita diventa confusa e avere fede è difficile. Per esempio, sapevi che non dobbiamo sentire il peso di vivere per Dio con le nostre sole forze perché Dio promette di aiutarci attraverso il suo dono dello Spirito Santo?

Questo corso di formazione cerca di istruirti e incoraggiarti su ciò che è vero di te stesso e di Dio, preparandoti per una vita di crescita e per tutte le sfide che ti si presentano. Impareremo come studiare la Bibbia per ascoltare Dio, le verità fondamentali della fede e come lo Spirito Santo ci aiuta a vivere per Dio quando sembra impossibile. Prova questo corso di formazione per approfondire le tue basi in Cristo e crescere nella tua relazione con Lui!

INDICE

Perché Bisogna Pensare a Dio in Modo Giusto	1
Sei Soddisfatto?	4
Passare Da	8
L'ABC della Bibbia	19
Metodo di Studio Biblico	21
Lo Spirito Santo	23



Perché Bisogna Pensare a Dio in Modo Giusto

Di A.W. Tozer

O Signore, Dio Onnipotente, non il Dio dei filosofi e dei saggi, ma il Dio dei profeti e degli apostoli, e soprattutto, il Dio e il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, posso dichiararti irreprensibile?

Coloro che Ti conoscono devono invocarti per quello che sei, e non adorare una creatura della loro immaginazione; quindi illumina le nostre menti, affinché possiamo conoscerti per ciò che sei, cosicché possiamo amarti perfettamente e lodarti in modo degno.

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

Cosa ci viene in mente quando pensiamo a Dio come la cosa più importante per noi.

La storia dell'umanità mostrerà probabilmente che nessun popolo ha mai superato la propria religione e la storia spirituale dell'uomo dimostrerà che nessuna religione è stata più grande della sua idea di Dio. L'adorazione è fondata sui pensieri alti o bassi che l'adoratore ha su Dio.

Per questa ragione la questione più importante che la chiesa deve affrontare è sempre Dio stesso, e la realtà più straordinaria di ogni uomo, non è ciò che egli a un certo momento ha detto o fatto, ma la sua concezione di Dio nel profondo del cuore. Secondo una legge segreta dell'anima, tendiamo a creare un'immagine mentale di Dio, e questo è vero, non solo per il singolo cristiano, ma anche per il gruppo dei cristiani che compone la chiesa. Come sempre, il fattore più significativo riguardo la chiesa è l'idea che questa ha di Dio, quindi il suo messaggio principale è da ricercarsi, sia in ciò che questa dice di Dio e sia in ciò che viene taciuto, perché il suo silenzio può essere più eloquente dei suoi discorsi. Essa,

infatti, non potrà mai sottrarsi alla propria autorivelatrice testimonianza di Dio.

Se un individuo rispondesse in modo completo alla domanda "Cosa ti viene in mente quando pensi a Dio?" potremmo predire, con un certo grado di certezza, il futuro spirituale di quell'uomo. Se potessimo sapere con esattezza cosa pensano di Dio i leader spirituali più influenti dei nostri tempi, potremmo capire dove arriverà la chiesa nel prossimo futuro.

Senza dubbio il pensiero più potente che la mente può comprendere è quello di Dio, e la parola preponderante in qualsiasi lingua è quella per Dio. Il pensiero e la parola sono doni che Dio ha riservato ai Suoi figli, creati a sua immagine e somiglianza; questi sono elementi intimamente associati con Lui e impossibili se non per mezzo di Lui. Altamente significativo è il fatto che la prima parola fu la Parola: "e la Parola era con Dio e la Parola era Dio." Parliamo perché Dio parlò, e in Lui parola e pensiero sono indivisibili.

Il fatto che la nostra idea di Dio corrisponda il più possibile al vero Dio esistente è di

estrema importanza.

Le affermazioni riguardo al nostro credo hanno una minima conseguenza se paragonate ai nostri pensieri effettivi riguardanti Dio. La nostra vera idea di Dio potrebbe essere seppellita dalle sciocchezze delle nozioni religiose convenzionali e potrebbe essere necessaria una ricerca vigorosa e abile prima di poterla estrarre e portare alla luce per ciò che è veramente. Solo dopo aver effettuato una dolorosa indagine su se stessi si è in grado di scoprire cosa crediamo realmente di Dio.

La giusta concezione di Dio è fondamentale sia per una teologia sistematica, sia per vivere in modo pratico il cristianesimo. Questo è per l'adorazione ciò che le fondamenta sono per il tempio, se queste sono inadeguate o non a piombo, l'intera struttura è destinata, prima o poi, a crollare. Non credo che non ci siano errori nella dottrina o fallimenti nell'applicazione dell'etica cristiana che non possano essere ricondotti a pensieri imperfetti e ignobili su Dio.

Secondo la mia opinione, la corrente concezione cristiana di Dio, in questi anni della metà del XX secolo, è così decadente da essere completamente al di sotto della dignità del Dio Supremo e da costituire, per coloro che si professano credenti, una situazione simile a una calamità morale.

Tutti i problemi riguardanti i cieli e la terra, anche se li dovessimo affrontare tutti e nello stesso momento, sarebbero niente paragonati all'immenso problema di Dio che ci sta travolgendo, ovvero: che Egli è; come Egli è; e cosa noi, in quanto esseri morali, dovremmo fare di Lui.

L'individuo che arriva a un modo giusto di credere in Dio si sente sollevato da diecimila problemi del momento, in quanto gli è subito chiaro che questi sono questioni di cui non dovrà preoccuparsi a lungo; ma anche se venisse liberato dalle sue diverse afflizioni, il solo possente fardello dell'eternità comincerà a schiacciarlo con un peso più potente di quello di tutte le sofferenze del mondo messe insieme. Quel pesante

fardello è il suo obbligo nei confronti di Dio che riguarda un dovere immediato ed eterno di amare Dio con tutta la mente e con tutta l'anima, di obbedirgli in modo irreprensibile, e di adorarlo nel modo giusto. Quando la coscienza affaticata dell'uomo lo accusa di non aver fatto nulla di tutto ciò, e di essere stato, invece, sin dall'infanzia, colpevole di ribellione contro la Maestà dei cieli, il peso interiore dell'auto accusa potrebbe diventare insopportabile.

Il Vangelo ha il potere di sollevare questo peso schiacciante dalla mente, di donare bellezza alle ceneri e una veste di lode allo spirito appesantito. Ma, a meno che quel peso non sia percepibile, il Vangelo può non avere alcun senso per l'individuo. Per colui che ha una visione di Dio "alto ed elevato", non ci sarà alcuna sofferenza o afflizione, ma le infime visioni di Dio hanno il potere di distruggere il Vangelo.

Tra i peccati a cui il cuore umano è incline, agli occhi di Dio, nessun'altro è più odioso dell'idolatria, in quanto questo diffama il Suo carattere. Un cuore idolatra assume che Dio sia diverso da ciò che è, di per sé un peccato mostruoso, sostituendo il vero Dio con uno fatto a propria immagine. Questo dio sarà sempre conforme all'immagine di colui che lo ha creato e sarà infimo o puro, crudele o buono, a seconda dello stato morale della mente da cui è emerso.

Un dio nato dalle oscurità di un cuore caduto in disgrazia non avrà alcuna somiglianza con il vero Dio. "E tu hai pensato," disse il Signore all'uomo malvagio nel salmo, "che io fossi come te." Questo è sicuramente un vero e proprio affronto verso il Dio Supremo, davanti al quale cherubini e serafini cantano continuamente: "Santo, Santo, Santo, Signore Dio di Sabaoth."

Non bisogna commettere l'errore di pensare che l'idolatria consista solo nell'inginocchiarsi in adorazione di fronte a oggetti visibili, e che i popoli civilizzati siano quindi liberi da questo peccato. L'essenza dell'idolatria è nutrire pensieri su Dio che non sono degni di Lui. Comincia nella mente e potrebbe essere presente anche lì dove nessun atto palese

di adorazione ha avuto luogo. "Pur avendo conosciuto Dio," scrisse Paolo, "non Lo hanno glorificato come Dio, né Lo hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato."

Poi seguì l'adorazione di idoli modellati a immagine di uomini, uccelli, bestie e esseri striscianti. Ma questa serie di atti degradanti ebbe inizio nella mente. Idee errate su Dio non sono solo la fonte da cui sgorgano le acque inquinate dell'idolatria, ma sono esse stesse idolatre. L'idolatra immagina semplicemente cose su Dio e agisce come se fossero vere.

Nozioni perverse sul conto di Dio corrompono presto la religione in cui appaiono. La lunga storia di Israele dimostra questo fatto con chiarezza e la storia della chiesa ne dà conferma. Così necessario per la Chiesa è un concetto nobile di Dio che, quando tale nozione in qualsiasi misura declina, la Chiesa con il suo culto e i suoi standard morali declina con lui. Il primo passo verso la decadenza di qualsiasi chiesa è dato dall'abbandono di un'alta opinione di Dio.

L'eclissi della Chiesa Cristiana avverrà ovunque in seguito alla corruzione della sua teologia di base. Semplicemente, essa dà la risposta sbagliata alla domanda: "Com'è

Dio?" e continuerà da lì. Anche se continuerà ad abbracciare un credo nominale giusto, il credo che metterà in pratica sarà falso. I suoi seguaci cominceranno a credere che Dio sia diverso da quello che è veramente, e questo è eresia del tipo più insidioso e letale.

L'obbligo più oneroso che grava sulla Chiesa Cristiana oggi è quello di purificare ed elevare il suo concetto di Dio, fino a che questo sia nuovamente degno di Dio e della chiesa. Questo compito dovrebbe avere il primo posto in tutte le preghiere e in tutte le opere. Lasciando alle prossime generazioni di cristiani, in modo chiaro e integro, quel concetto nobile di Dio che ricevevmo dai nostri padri ebrei e cristiani, offriamo loro un grande servizio. Questo si rivelerà di maggior valore per loro di qualsiasi cosa l'arte o la scienza potranno lasciare in eredità.

*Oh Dio di Betel, dalla cui mano
il tuo popolo riceve ancora nutrimento,
Tu, che hai condotto tutti i nostri padri
in questo pellegrinaggio logorante!
I nostri voti e le nostre preghiere presentiamo ora
innanzi al Tuo trono di grazia:
Dio dei nostri padri!
Sii il Dio dei posteri della loro stirpe.*

Philip Doddridge

**Excerpt from The Knowledge Of The Holy, A. W. Tozer
Reprinted by permission Harper & Row Publishers**

SEI SODDISFATTO?

SEI SODDISFATTO?

Quali parole descrivono meglio il tuo cammino come cristiano?

IN CRESCITA	FRUSTRATO	
DELUSO	SODDISFATTO	
INSTABILE	VUOTO	
SCORAGGIATO	FORZATO	
INTIMO	MEDIOCRE	
PERDONATO	INCASTRATO	IN DIFFICOLTÀ
GIOIOSO	SCONFITTO	ENTUSIASTA
SOFFERENTE	DINAMICO	COLPEVOLE
VITALE	COSÌ COSÌ	ALTRO?

CERCHI DI PIÙ?

Gesù disse: "Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal Suo seno." [Giovanni 7:37-38](#)

COSA INTENDEVA GESÙ?

Giovanni, l'autore di questo passo, lo spiegò così: "Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in Lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato." [Giovanni 7:39](#)

Gesù ha promesso che lo Spirito Santo avrebbe soddisfatto la sete e i desideri più profondi di coloro che credono in Gesù Cristo. Comunque, molti cristiani non comprendono chi è lo Spirito Santo né sanno come lasciarsi guidare da Lui nella vita di tutti i giorni.

I seguenti principi ti aiuteranno a capire lo Spirito Santo ed a vivere sotto la Sua guida...

IL DONO DIVINO

Dio ci ha donato il Suo Spirito così che noi possiamo avere un rapporto intimo con Lui e sperimentare tutte le cose che ha in serbo per noi. Lo Spirito Santo è la fonte della nostra soddisfazione più profonda.

LO SPIRITO SANTO È LA PRESENZA COSTANTE DI DIO NELLA NOSTRA VITA.

Gesù disse: "E io pregherò il Padre, ed egli vi darà un altro Consolatore perché sia con voi per sempre: lo Spirito della verità." [Giovanni 14:16-17](#)

LO SPIRITO SANTO CI PERMETTE...

Di capire

"Ora noi non abbiamo ricevuto lo Spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate."

[1 Corinzi 2:12](#)

E di possedere tutte le cose che Dio ci vuole donare

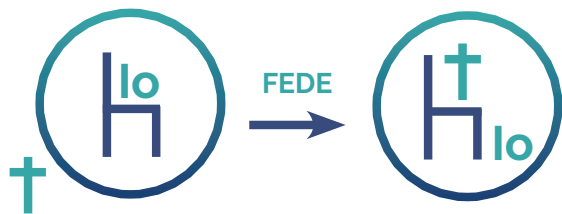
Una nuova e genuina vita spirituale [Giovanni 3:1-8](#)

La sicurezza di essere figli di Dio [Romani 8:15-16](#)

L'amore infinito di Dio [Romani 5:5](#); [Efesini 3:18-19](#)

IL PERICOLO PRESENTE

Non possiamo vivere l'intimità con Dio e godere di tutto ciò che Egli ha per noi se non riusciamo ad affidarci al Suo Spirito. Le persone che contano sui propri sforzi e sulle proprie forze per vivere la vita Cristiana sperimenteranno fallimento e frustrazione, come quelli che vivono per compiacere se stessi piuttosto che Dio.



LA VITA SENZA LO SPIRITO SANTO

"Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per Lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente."

1 Corinzi 2:14

LA VITA CON LO SPIRITO SANTO

"L'uomo spirituale, invece, giudica ogni cosa... Ora noi abbiamo la mente di Cristo."

1 Corinzi 2:15-16

"Infatti quelli che sono secondo la carne, pensano alle cose della carne; invece quelli che sono secondo lo Spirito, pensano alle cose dello Spirito."

Romani 8:5

Perché ci sono così tanti Cristiani insoddisfatti del loro cammino con Dio?

NON POSSIAMO VIVERE LA VITA CRISTIANA BASANDOCI SULLE NOSTRE FORZE.

"Siete così insensati? Dopo aver cominciato con lo Spirito, volete ora raggiungere la perfezione con la carne?"

Galati 3:3

NON POSSIAMO RICEVERE TUTTO CIÒ CHE DIO VUOLE DARCI SE VIVIAMO CONCENTRATI SUI NOSTRI DESIDERI.

"Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro; in modo che non potete fare quello che vorreste."

Galati 5:17

TRE STILI DI VITA DIVERSI



"Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?"

1 Corinzi 3:1-3

Come puoi avere uno stile di vita guidato dallo Spirito?

IL CAMMINO SPIRITUALE

Camminando nello Spirito accresciamo la nostra intimità con Dio e riceviamo tutto quello che Egli ha per noi. Camminare in ogni momento nello Spirito è uno stile di vita. Vuol dire imparare a dipendere dallo Spirito Santo e dalle sue risorse abbondanti come regola quotidiana.

MENTRE CAMMINIAMO NELLO SPIRITO:

Abbiamo l'abilità di vivere una vita che soddisfa Dio.

"Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne... Se viviamo dello Spirito, camminiamo anche guidati dallo Spirito."

Galati 5:16,25

Possiamo avere un rapporto intimo con Dio e ricevere tutto ciò che ha in serbo per noi.

"Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo."

Galati 5:22

CRISTO AL CENTRO DELLA VITA



La **fedè** (fiducia in Dio e nelle Sue promesse) è l'unico modo in cui un cristiano può vivere nello Spirito.

LA RESPIRAZIONE SPIRITUALE

Questa potente immagine può aiutarti a vivere in ogni momento dipendendo dallo Spirito.

ESPIRA...

Confessa il tuo peccato nel momento in cui ne vieni a conoscenza - accetta ciò che Dio pensa di esso e ringrazialo per il Suo perdono, secondo **1 Giovanni 1:9** e **Ebrei 10:1-25**.

La confessione richiede il pentimento - un cambiamento nelle attitudini e nelle azioni.

INSPIRA...

Cedi il controllo della tua vita a Cristo e lascia che lo Spirito Santo ti riempia con la sua presenza e il Suo potere per mezzo della fede, secondo il Suo comando (**Efesini 5:18**) e la sua promessa (**1 Giovanni 5:14-15**).

Come può lo Spirito Santo riempirti con la Sua potenza?

LA PRESENZA CHE TI FORTIFICA

Grazie alla fedè siamo riempiti dallo Spirito, che ci dona un rapporto intimo con Dio per godere di tutte le cose che ha in serbo per noi. L'essenza della vita Cristiana è ciò che Dio fa dentro e per mezzo di noi, non cosa noi facciamo per Dio. La vita di Cristo è riprodotta nel credente dall'opera dello Spirito Santo. Far entrare lo Spirito dentro di noi significa essere guidati e fortificati per mezzo di Lui.

PER FEDE POSSIAMO VIVERE NELLA POTENZA DI DIO ATTRAVERSO LO SPIRITO SANTO.

"IPregol affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori..." **Efesini 3:16-17**

TRE DOMANDE IMPORTANTI DA FARE A TE STESSO:

1. Sono pronto ora a cedere il controllo della mia vita a Gesù Cristo, come Signore? **Romani 12:1-2**
2. Sono pronto a confessare i miei peccati? **1 Giovanni 1:9**
Il peccato addolora lo Spirito di Dio. **Efesini 4:30**
Ma Dio nel Suo amore ha perdonato tutti i tuoi peccati, passati, presenti, e futuri, perché Cristo è morto per te.
3. Desidero davvero e sinceramente essere guidato e fortificato dallo Spirito Santo? **Giovanni 7:37-39**

PER FEDE, RICEVI LA PIENEZZA DELLO SPIRITO SECONDO I SUOI COMANDAMENTI E LE SUE PROMESSE:

Dio ci ORDINA di essere ricolmi dello Spirito.
"...ma siate ricolmi di Spirito." **Efesini 5:18**

Dio ci PROMETTE che risponderà sempre quando pregheremo secondo il Suo volere.

"Questa è la fiducia che abbiamo in Lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di aver le cose che gli abbiamo chieste." **1 Giovanni 5:14-15**

Come pregare per essere ricolmi dello Spirito...

IL PUNTO DI SVOLTA

Possiamo essere ricolmi dello Spirito solo attraverso la fede. La preghiera sincera è un modo di esprimere la nostra fede.

Puoi pregare così:

caro Padre, ho bisogno di Te. Ammetto di aver peccato contro di te guidando da solo la mia vita. Ti ringrazio per aver perdonato i miei peccati attraverso la morte di Gesù Cristo sulla croce per me. Vorrei nuovamente invitare Gesù a prendere posto sul trono della mia vita. Riempimi con lo Spirito Santo secondo quanto hai comandato e promesso nella Tua Parola a chi te lo chiede con fede. Te lo chiedo nel nome di Gesù. Ti ringrazio per avermi riempito con lo Spirito Santo, che da ora dirige la mia vita.

Questa preghiera esprime il desiderio del tuo cuore? Se sì, puoi pregare ora e lasciare che Dio ti ricolmi del Suo Spirito.

COME SAPERE SE SEI RICOLMO DELLO SPIRITO

- Hai chiesto a Dio di colmarti con il Suo Spirito?
- Sai che ora ne sei ricolmo?
- Ma su quale autorità? (sulla Parola stessa di Dio: **Ebrei 11:6, Romani 14:22-23**.)

Dipendendo in ogni momento dallo Spirito vivrai e godrai di un rapporto intimo con Dio e riceverai tutto ciò che ha per te – una vita ricca e soddisfacente.

PROMEMORIA IMPORTANTE:

Non dipendere dai sentimenti

Non sono i nostri sentimenti ad essere l'autorità, ma la Parola di Dio, la Bibbia. Il cristiano vive per la fede e la fiducia in Dio e nella sua Parola. Volare su un aereo può illustrare il rapporto tra i fatti (Dio e la Sua Parola), la fede (la nostra fiducia in Dio e nella sua Parola), e i sentimenti (il risultato della nostra fede e obbedienza).

Giovanni 14:21

FIDATI DEI FATTI

Per salire su un aereo, dobbiamo mettere la nostra fiducia nell'affidabilità dell'aereo e del pilota che lo manovra. I nostri sentimenti di paura o fiducia non cambiano l'abilità dell'aereo di trasportarci, ma cambiano quanto ci gustiamo il viaggio.



Allo stesso modo, come cristiani non dipendiamo dai sentimenti o dalle emozioni, ma riponiamo la nostra fede (fiducia) in Dio e nella promessa della Sua Parola.

IL NUOVO INIZIO

Ora che sei ricolmo di Spirito Santo ringrazia Dio perchè lo Spirito ti permetterà di:

- **Glorificare Cristo con la tua vita.**
Giovanni 16:14
- **Approfondire la tua comprensione di Dio e della Sua Parola.**
1 Corinzi 2:14, 15
- **Vivere la tua vita per soddisfare Dio.**
Galati 5:16-23

RICORDA LA PROMESSA DI GESÙ:

"Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra." **Atti 1:8**

Se questo libretto ti è stato utile, condividilo con altri, potrai aiutare qualcun altro ad essere Soddisfatto.



AGAPE ITALIA

© 2007 Cru e/o Bright Media Foundation. Tutti i diritti riservati.

Testo di Agape Italia.

Agape Italia - Via Camillo Cavour 104, 50129 Firenze FI

tel.055 5520427 fax 055 4089028

info@agapeitalia.org

www.agapeitalia.org | www.agapestudenti.it

Le citazioni bibliche sono tratte dalla Versione Nuova Riveduta.

SODDISFATTO.

PASSARE DALL'INCERTEZZA ALLA FIDUCIA

Chi è Gesù? Lui è veramente chi io penso che sia? Che cosa vuole fare nella mia vita? Cosa è successo quando ho ricevuto Gesù? Sono stato veramente salvato? Devo fare ancora qualcosa per ottenere la salvezza? Sono stato abbastanza sincero? Posso perdere il mio rapporto con Lui?

Prima o poi molti provano incertezza nel loro rapporto con Dio. Che domande ti sei posto e quali incertezze pensi di avere su Gesù Cristo e sul tuo rapporto con Lui?

L'apostolo Giovanni scrive la sua lettera per incoraggiare i credenti che iniziavano ad essere confusi dai falsi maestri (1 Giovanni). Mentre leggi questo passo della Bibbia, usa le domande sottostanti per scoprire come Giovanni ha affrontato il problema dell'incertezza.

1 GIOVANNI 5:9-13

9 Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore, poiché questa è la testimonianza di Dio che egli ha reso al Figlio suo. 10 Chi crede nel Figlio di Dio ha questa testimonianza in sé; chi non crede a Dio, lo fa bugiardo, perché non crede alla testimonianza che Dio ha resa al proprio Figlio. 11 E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo. 12 Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. 13 Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.

[5:9] Che cos'è una testimonianza? Che cosa rende una testimonianza affidabile? Qual è la testimonianza di Dio?

[5:10] Che cosa avrebbe chi crede nel Figlio di Dio? E se non crede?

[5:11] La testimonianza di Dio dichiara che due cose sono vere, quali?

[5:12] Vengono descritti qui due tipi di persona, quali?

- » È possibile avere il Figlio e non avere la vita?
- » È possibile non avere il Figlio e avere la vita?
- » È possibile pensare di avere la vita ma non averla?
- » È possibile avere la vita ma non esserne sicuri?

[5:13] A chi scrive queste cose Giovanni? Perché le scrive? Giovanni crede che possiamo essere certi di avere la vita eterna?

LA DOMANDA: COME FACCIAMO A SAPERE SE HO IL FIGLIO?

- » **Leggi Giovanni 3:16** Quali sono le due possibilità che abbiamo secondo questo verso? Quale destino Dio desidera per noi?
- » **Leggi Romani 6:23** Qual è il guadagno che abbiamo se rimaniamo nel peccato? Che cosa vuole donarci Dio? Come?
- » **Leggi Romani 5:8** Che cosa ha spinto Dio a dare suo Figlio per noi? Perché Gesù è morto?
- » **Leggi Giovanni 5:24** Secondo questo versetto, che cosa devo fare per essere salvato? Cristo è morto sulla croce per pagare il prezzo dei nostri peccati. Egli è risorto dalla morte ed ora è il Dio della vita. Chiunque ascolta il suo messaggio, rinuncia ad andare per la propria strada e mette la sua fiducia in Gesù Cristo come proprio Salvatore, passa dalla "morte" alla "vita."

Torna a leggere 1 Giovanni 5:11-13

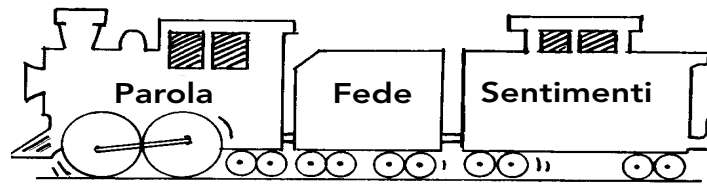
Secondo questo brano, che cosa ha la persona che crede in Cristo? Che cosa ha la persona che non crede in Cristo? Dove ti collocheresti in questo brano? In una scala da 0-100%, quanto sei sicuro di avere ora la vita eterna?

Secondo le promesse di Dio, chi ha il Figlio può essere certo di avere la vita eterna.

QUALE RUOLO SVOLGONO I SENTIMENTI? È SBAGLIATO SENTIRMI COSÌ?

L'unica fonte immutabile per la nostra certezza di appartenere a Gesù sono le affermazioni di Dio nella sua Parola, la Bibbia. Non permettere che la tua fede dipenda dai tuoi sentimenti o dalle tue esperienze, perché sono mutevoli e instabili. Dio invece mantiene la Sua Parola e su questa Parola puoi costruire la tua vita!

Il seguente disegno illustra il rapporto fra la Parola di Dio (la Bibbia), la fede (la nostra fiducia in tale Parola e nel Dio che l'ha pronunciata) e i sentimenti.



Il treno viene trainato dalla locomotiva e non da un vagone e, se necessario, può viaggiare anche senza. Quale sarebbe la giusta risposta alla domanda: "Come fai ad essere tanto sicuro di avere la vita eterna?"

PASSI IN AVANTI

Giovanni ha scritto molte altre cose per aiutarci ad avere fiducia:

Per coloro che erano incerti su Gesù e nell'aver creduto in Lui, ha scritto il Vangelo di Giovanni (vedi Giovanni 20: 30-31). *Leggi il Vangelo di Giovanni. Cerca tu stesso le prove che Gesù è il Figlio di Dio. Sottolinea le spiegazioni di come noi possiamo rispondere a Lui.*

Per coloro che avevano creduto in Gesù ma erano incerti di avere la vita eterna, scrisse la lettera conosciuta come 1 Giovanni (vedi 1 Giovanni 5:13). *Leggi 1 Giovanni. Sottolinea le affermazioni con le parole conoscere e sapere. Rifletti su ciò che queste affermazioni ci dicono circa: Cosa dobbiamo credere? Cosa dobbiamo fare? Come dobbiamo amare?*



PASSARE DALL'UMILIAZIONE AL PERDONO

L'apostolo Giovanni scrive ad un gruppo di credenti disorientati da falsi maestri. In questo passo parla specificamente di atteggiamenti errati nei confronti del peccato contenuti nel loro insegnamento. Tutte le sue risposte sono basate su chi è Dio e che cosa significa vivere un rapporto con Lui.

1 GIOVANNI 1:5-10; 2:1-2

5 Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunciamo: Dio è luce, e in lui non ci sono tenebre. 6 Se diciamo che abbiamo comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. 7 Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. 8 Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. 9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. 10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi. 2:1 Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. 2 Egli è il sacrificio propiziatore per i nostri peccati, e non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

IL FONDAMENTO [1:5]

Che cosa significa "Dio è luce?" Che cosa fa la luce nella nostra vita di tutti i giorni? In che modo puoi paragonare il carattere di Dio a tutto questo?

QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:6]

QUAL È LA VERITÀ? [1:7]

Che cosa accade al nostro peccato se noi viviamo un giusto rapporto con Dio?

QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:8]

QUAL È LA VERITÀ? [1:9]

Cosa bisogna fare con il peccato? Cosa significa confessare? Che cosa fa Dio quando confessiamo i nostri peccati?

QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:10]

QUAL È LA VERITÀ? [2:1-2]

Cosa ne facciamo del peccato? Qual'è la soluzione definitiva per il nostro peccato?

Che cosa abbiamo dovuto fare per essere perdonati? Quanti dei nostri peccati sono stati perdonati?

ALLORA... COME RISPONDO AL PECCATO?

Una domanda frequente che molti cristiani si chiedono è: "Che cosa succede quando pecco di nuovo, quando faccio qualcosa che Dio disapprova? Il mio rapporto con Gesù si interrompe? Lui mi abbandona?" Per rispondere adeguatamente a questa domanda dobbiamo distinguere tra cosa significa essere suoi figli e cosa significa avere una buona relazione con Lui.

Il nostro rapporto di base: essere figli di Dio

Immaginiamo il rapporto fra padre e figlio in una famiglia: quando un bambino viene al mondo, è figlio di suo padre, ha in sé la sua vita e porta il suo nome. Immaginiamo che un figlio decida di abbandonare il padre e compia molte azioni che il padre disapprova o che lo offendono.

Questo annulla il suo rapporto di figliolanza?

Avere una buona relazione con Dio

In che modo il comportamento del figlio influisce la relazione con il padre? Il comportamento del figlio ha un impatto sulla relazione e forse la danneggia; ad ogni modo la relazione cambia.

Camminando con Dio giorno per giorno che cosa accadrà alla mia consapevolezza di peccato? Perché?

Che cosa deve fare il figlio per avere una buona relazione con il padre?

Applicato al nostro rapporto con Dio ciò significa: Il rapporto di figliolanza con Dio è stabile perché egli rimane nostro Padre in Gesù Cristo, ma quando pecciamo la nostra relazione con Lui ne soffre perché Dio è santo. Tramite il suo Spirito Santo, che abita in noi, Lui parla alla nostra coscienza.

Confessare significa essere d'accordo con Dio.

- » Mi fido che Dio è giusto e ammetto di essere colpevole.
- » Riconosco e rifiuto il peccato decidendo di non farlo più. (La Bibbia definisce questo desiderio di cambiamento "pentimento.")
- » Accetto il perdono con fede e ringrazio Dio per questo.

PASSARE DAL NON ESSERE IN GRADO ALL'ESSERE POTENZIATO

A volte la vita cristiana è difficile!

Quali sono stati i tuoi pensieri e le tue emozioni nel momento in cui non ti sei sentito in grado di fare qualcosa che avresti voluto fare? Perché?

Quando proviamo frustrazione e non ci sentiamo in grado di vivere la vita cristiana dovremmo prendere in considerazione quattro possibili ragioni:

- » Ci manca la forza necessaria o la capacità per vivere una vita cristiana
- » Abbiamo già la forza e la capacità, ma ancora non lo sappiamo
- » Sappiamo di avere la forza e la capacità, ma non sappiamo come utilizzarle
- » Sappiamo utilizzare questa forza e questa capacità, ma scegliamo di non usarle

1 CORINZI 2:9-3:3

9 Ma com'è scritto: "Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udi, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano". **10** A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. **11** Infatti chi, tra gli uomini, conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così nessuno conosce le cose di Dio se non lo Spirito di Dio. **12** Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate; **13** e noi ne parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali. **14** Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente. **15** L'uomo spirituale, invece, giudica ogni cosa ed egli stesso non è giudicato da nessuno. **16** Infatti "chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?" Ora noi abbiamo la mente di Cristo. **3:1** Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. **2** Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. **3** Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?

Chi è lo Spirito?

Lo Spirito agisce in modi diversi nella vita del credente. Qual è uno dei suoi scopi secondo il versetto 2:12?

Paolo descrive tre condizioni spirituali:

L'uomo naturale [2:14]:

L'uomo spirituale [2:15-16]:

L'uomo carnale [3:1-3]:

Ogni condizione spirituale influenza la possibilità che ha lo Spirito di realizzare questo scopo.

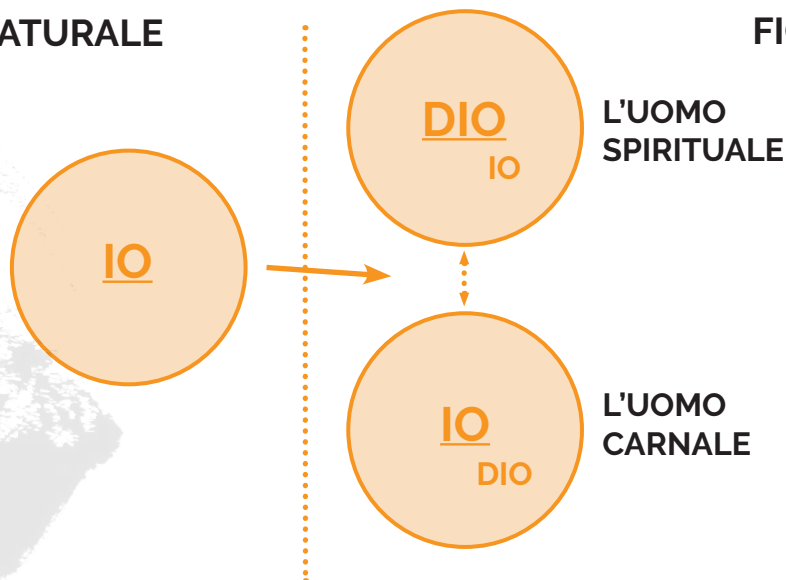
Come definiresti le tre condizioni spirituali?

Quanta verità spirituale riesce a comprendere l'uomo naturale? E l'uomo spirituale? E l'uomo carnale?

Come riassumeresti ciò che Paolo dice sullo Spirito e sulla nostra condizione spirituale?

L'UOMO NATURALE

FIGLI DI DIO



SIAMO RIPIENI DELLO SPIRITO PER FEDE...

La vita ripiena dello Spirito è la vita guidata da Gesù, quindi è Gesù stesso a vivere in noi e attraverso di noi, per mezzo della potenza dello Spirito Santo.

Come posso essere ripieno dello Spirito Santo? Le condizioni sono:

- » Un sincero desiderio che Cristo abbia il controllo su ogni parte della vostra vita.
Cosa ci incoraggia a fare Romani 12:1?
- » La confessione dei vostri peccati e la purificazione da parte di Dio (1 Giovanni 1:9).
- » La preghiera di essere ripieni di Spirito Santo e la fiducia di accettarlo.
È la volontà di Dio (Efesini 5:18)
Lui ce l'ha promesso (1 Giovanni 5:14-15)

Desideri essere ripieno dello Spirito, cioè guidato e fortificato?

Se sì, prega con fede e chiedi a Dio di essere riempito dal Suo Spirito, così come Lui ci ha raccomandato di fare. Ringrazialo perché Lui ti guiderà e ti donerà la sua potenza, così che tu possa continuare a fidarti di Lui.

PASSI AVANTI

Leggi Efesini 5:18. Cosa dobbiamo fare? Perché?



PASSARE DA SPROVVISTO ALL'ESSERE EQUIPAGGIATO

Ci sentimo in difficoltà?

Vivere la vita Cristiana significa essere portati, spesso, a sperimentare dei conflitti interiori. Non tutti i cristiani però, sono preparati ad affrontare quella che possiamo considerare una vera e propria lotta spirituale.

Dal momento in cui hai ricevuto Cristo, in che misura pensi di aver sperimentato il conflitto interiore tra la volontà di soddisfare i tuoi desideri e la volontà di piacere unicamente a Cristo?

Paolo scrisse questa lettera ad un gruppo di credenti che si trovava a sperimentare dei conflitti interiori simili a quelli descritti prima. Per affrontare nel modo giusto la lotta interiore, era stato suggerito loro di attenersi scrupolosamente a ciò che la Legge imponeva di fare. Era intenzione di Paolo far prendere coscienza ai credenti che essi, da soli, non potevano essere in grado di rispettare i comandamenti scritti. Non solo, non erano nemmeno in grado di discernere, con le proprie forze, ciò che era giusto fare e ciò che non lo era. Allo stesso modo, neppure noi possediamo queste capacità.

GALATI 5:16-26

16 Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne. **17** Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro, in modo che non potete fare quello che vorreste. **18** Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la legge. **19** Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, **20** idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte, **21** invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; circa le quali, come vi ho già detto, vi preavviso: chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio. **22** Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; **23** contro queste cose non c'è legge. **24** Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. **25** Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito. **26** Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

IL CONFLITTO [5:16-26]

Tra chi si svolge il conflitto?

La parola carne sta ad indicare il nostro istinto naturale al peccato. Usata in questo contesto non si riferisce alla realtà fisica dell'uomo piuttosto a quella spirituale che lo porta a vivere separato da Dio e dalla sua volontà.

Confronta con Romani 8:5-8.

LE CONSEGUENZE [5:19-23]

La fonte da cui nascono i nostri desideri, determina la natura di ciò che, in seguito, viene da essi prodotto.

Cosa succede quando i desideri carnali sono fuori controllo? [5:19-21]

Qual è il risultato del camminare secondo lo Spirito? [5:22-23]

Nota come lo Spirito ci guida a fare ciò che è giusto e mai ciò che è sbagliato. [5:23]

LA CONCLUSIONE (5:24-25)

Secondo il versetto 24, come è cambiato il rapporto con il nostro naturale istinto al peccato?

Poiché ora noi viviamo secondo lo Spirito, cosa dovrebbe caratterizzare questo nostro nuovo rapporto con Lui? [5:25]

"RESPIRARE" SPIRITUALMENTE

Quando respiriamo ci sono due azioni: espirare ed inspirare. Spiritualmente parlando possiamo fare lo stesso:

Espirare: Confesso il mio peccato (1 Giovanni 1:9 - ve lo ricordate a memoria?); ciò significa:

- » Mi fido che Dio è giusto e ammetto di essere colpevole.
- » Riconosco e rifiuto interiormente il peccato decidendo di non farlo più. (La Bibbia definisce questo desiderio di cambiamento "pentimento.")
- » Accetto il perdono con fede e ringrazio Dio per questo.

Inspirare: Affido a Cristo di nuovo il controllo della mia vita. Con fede so che Lui mi riempirà dello Spirito Santo.

Ripetiamo perché è molto importante:

Non meritiamo né il perdono né la pienezza dello Spirito Santo. Possiamo ricevere questi doni per grazia (gratuitamente) mediante la fede perché Cristo ha dato la sua vita sulla croce. (Efesini 2:8).

PASSI AVANTI

C'è un'area della tua vita in cui sei consapevole che Dio non è al primo posto e senti del conflitto? In che modo potrebbe servirti "respirare" spiritualmente?



PASSARE DALL'IMMATURITÀ ALLA MATURITÀ

La vita cristiana è caratterizzata dalla crescita nel nostro rapporto con Cristo. La maturità spirituale, però, si raggiunge col tempo, non istantaneamente.

Ritieni di aver ricevuto dalla tua famiglia o in generale durante la tua giovinezza, dei valori spirituali importanti? Sapresti indicare quali valori spirituali potrebbero esserti utili nella tua vita cristiana?

Il libro degli Atti degli Apostoli è un resoconto storico delle esperienze dei primi credenti, dopo la risurrezione di Gesù. Nel secondo capitolo, Pietro (uno dei primi leader), si rivolge a una grande folla e molti diventano nuovi credenti. Questo passo si riferisce ad un gruppo di nuovi credenti e a ciò che caratterizzò la loro crescita spirituale.

ATTI 2:42-47

42 Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. **43** Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. **44** Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; **45** vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. **46** E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore. **47** lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva al loro numero ogni giorno quelli che venivano salvati.

In questo passo si possono distinguere quattro caratteristiche di cristiani intenti a compiere un cammino di crescita.

FEDELI ALLA PAROLA [2:42]

Cosa significa essere fedeli a qualcosa?

Chi erano gli apostoli?

Cosa insegnavano? (Vedi Matt. 28:18-20)

In che modo possiamo essere fedeli, oggi, a questo stesso insegnamento?

FEDELI ALLA COMUNIONE FRATERNA [2:42]

Cos'è la comunione fraterna? [2:44-46]

Cosa spinge i credenti ad incontrarsi così spesso? [2:46-47]

In che modo questi stretti rapporti di amicizia con gli altri, possono aiutarci nella vita Cristiana?

Come possiamo sperimentare oggi questo tipo di comunione fraterna?

FEDELI ALLA PREGHIERA [2:42]

Cos'è la preghiera?

Cosa spingeva i credenti a dedicarsi alla preghiera?

AVERE UN IMPATTO [2:47]

Perché altre persone si univano a loro?

Immagina come sarebbe entusiasmante se Dio chiedesse anche il tuo aiuto, per coinvolgere altre persone a diventare nuovi credenti in Cristo.

COME POSSO MATURARE NELLA MIA VITA CRISTIANA?

Prova ad immaginare un seme piantato in un terreno povero d'acqua, di nutrimento e di sole. Come ritieni che possa crescere? Cosa accadrebbe se lo stesso seme venisse piantato in un terreno ricco di nutrimento, d'acqua e di sole? La differenza nella crescita dei due semi, è causata dall'ambiente. Lo stesso vale per noi, dal punto di vista di una crescita spirituale.

I primi due ingredienti che Dio utilizza per portare crescita alle nostre vite, sono **la grazia** e **la verità**. La verità ci porta alla comprensione che abbiamo bisogno di vivere la vita cristiana. La grazia ci procura l'accettazione e il coraggio necessari per cominciare a camminare. Ma la crescita non avviene all'istante. Avviene come un processo, nel tempo. Quindi, la formula per un ambiente di crescita ideale è **Grazia+Verità+Tempo= Crescita**. E come i nuovi credenti negli Atti degli Apostoli, anche noi sperimentiamo "Grazia+Verità+Tempo" nel contesto dei rapporti.

VERSO L'ALTO, L'INTERNO, E L'ESTERNO

- » La relazione proiettata verso l'alto è quella che si sperimenta con Dio, mediante la sua Parola e mediante la preghiera.
- » Le relazioni proiettate verso l'interno sono quelle che si instaurano fra i credenti e si sperimentano nella comunione fraterna.
- » Le relazioni proiettate verso l'esterno si sperimentano con le persone non ancora credenti. Il loro coinvolgimento nella vita cristiana avviene attraverso la nostra testimonianza.

PASSI AVANTI

Prova a sviluppare un piano d'azione per tutti i tipi di relazioni che caratterizzano la crescita spirituale.

Verso l'alto- Parola e Preghiera

Esempio: Dedica circa 10 minuti del tuo tempo, ogni mattina, alla lettura del Vangelo di Giovanni e parla con Dio durante il giorno.

» *Il mio progetto:*

All'interno- Comunione fraterna

Esempio: Frequenta la Chiesa o un gruppo di cristiani.

» *Il mio progetto:*

All'esterno- Testimonianza

Esempio: Prova a pensare ad una o a due persone a cui tieni particolarmente e comincia a pregare per loro. Cerca l'opportunità adatta per raccontare loro dei cambiamenti che Dio ha fatto nella tua vita.

» *Il mio progetto:*



PASSARE DAL 'VIVERE PER TE STESSO' AL 'VIVERE PER DIO'

Non possiamo dividere il conoscere Dio dall'essere coinvolti nel suo mandato; mentre condividiamo il Suo cuore per il mondo, comprendiamo più in profondità i Suoi propositi. Più siamo coinvolti nei Suoi propositi più entriamo nelle profondità del Suo cuore. Condividiamo quello che Dio ha fatto non perché Lui ha bisogno del nostro aiuto, ma perché siamo partecipi nei Suoi propositi per condividere il Suo cuore, come dice Paolo in Atti 17:25: "[Dio] non è servito dalle mani dell'uomo, come se avesse bisogno di qualcosa, Lui, che dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa."

La chiamata ad essere coinvolti nei propositi di Dio per il mondo è evidente in tutta la Bibbia. Questo aspetto è molto chiaro specificamente alla fine del vangelo di Matteo, dove sono appuntate le ultime parole di Gesù prima della sua ascensione, parole conosciute come il grande mandato.

MATTEO 28:16-20

16 Quanto agli undici discepoli, essi andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro designato. **17** E, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono. **18** E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: "Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. **19** Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, **20** insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente."

Ci viene detto che i discepoli adoravano ma anche che dubitavano.

Come risponde Gesù ai discepoli e ai loro dubbi? [28:17-18]

Che differenza fa, sapere che Gesù ha tutta l'autorità in cielo e in terra? [28:18]

Cos'è un discepolo?

Cosa significa "fare discepoli?" [28:19-20]

Qual'è lo scopo di questo mandato? È applicabile a noi? Perché? [28:19]

Qual'è la promessa di Gesù? [28:20]

COME POSSO MOLTIPLICARE SPIRITUALMENTE?

Nel momento in cui Gesù ci chiama a fare discepoli in tutto il mondo, Lui ci sta anche chiamando a condividere quello che già sta facendo nel mondo. Ci sono tre fasi nel fare discepoli:

Vincere: far conoscere Gesù alle persone

Formare: aiutare le persone a seguire Gesù come uno stile di vita

Inviare: aiutare le persone a condividere con altri ciò che hanno già ricevuto

Fare discepoli è parte integrante dell'essere discepoli.

Il processo di portare le persone a Cristo, fortificarle nella loro fede, e mandarle a fare lo stesso con altri è ciò che da vita ai movimenti spirituali. Questo è mostrato dall'apostolo Paolo in 2 Timoteo 2:2 "E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri." Possiamo vedere quattro generazioni di un movimento in crescita:

PAOLO > TIMOTEO > UOMINI AFFIDABILI > ALTRI

Chiamiamo questo processo "moltiplicazione spirituale."

Leggi 1 Tessalonicesi 1:5-9

- » Cosa ha fatto Paolo per condividere la sua fede?
- » Cos'era così chiaro a tutti, riguardo ai discepoli di Tessalonica?
- » In che modo possiamo fare lo stesso oggi?

Gesù salva le persone mentre equipaggia le generazioni successive di seguaci. Essere un discepolo e fare discepoli vanno mano nella mano. Non puoi avere l'uno senza l'altro. Come dice Gesù in Giovanni 15:15-16, *"Se un uomo rimane in me e io in lui, porterà molto frutto;... Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto – e il vostro frutto rimanga."*

Teniamo presente questo principio: per avere successo nell'evangelizzare bisogna prendere iniziativa nel condividerlo nella potenza dello Spirito Santo e lasciare i risultati a Dio.

PASSI AVANTI

Riesci a pensare a qualcuno nella tua vita che potresti portare a Gesù, aiutare a camminare insieme ed equipaggiare per moltiplicare altri?

Come pensi di iniziare?



LA BIBBIA

PRESENTATA DA AGAPESTUDENTI



PERCHÉ ?

PERCHÉ PREOCCUPARSI DI LEGGERE UN LIBRO SCRITTO COSÌ TANTO TEMPO FA? QUAL È IL PUNTO?
LA BIBBIA È DIO CHE COMUNICA CON L'UMANITÀ - CON TE E CON ME - AFFINCHÉ POSSIAMO CONOSCERLO. RACCONTA LA STORIA DI DIO, IL CREATORE DELL'UNIVERSO, CHE INTERAGISCE CON LA SUA CREAZIONE NEL CORSO DELLA STORIA. AL CENTRO DELLA STORIA C'È GESÙ, DIO INCARNATO, CHE VIENE A SALVARE LA SUA CREAZIONE DALLA DISPERAZIONE, DALLA SCHIAVITÀ E DALLA SOFFERENZA ETERNA.



TESTAMENTO È UNA PAROLA CHE SIGNIFICA TESTIMONIANZA, ALLEANZA O PROMESSA. QUINDI QUESTA È LA PROMESSA DI DIO PER NOI.

66

LIBRI COMPONGONO LA BIBBIA. CI SONO 39 LIBRI NELL'ANTICO TESTAMENTO E 27 LIBRI NEL NUOVO TESTAMENTO.

COSA C'È DENTRO?



CREAZIONE



SEPARAZIONE



RIPARAZIONE



RESTAURO

1542

ANNI LA BIBBIA È STATA SCRITTA DAL 1446 A.C. AL 96 D.C.

40

AUTORI. 35-40 AUTORI SONO STATI ISPIRATI DALLO SPIRITO SANTO PER SCRIVERE LA BIBBIA.

COME FARE

DA DOVE COMINCIO?



CONSIGLIAMO UN **VANGELO**, COME IL VANGELO DI GIOVANNI.

LEGGI PRIMA UN LIBRO INTERO (NON TUTTA LA BIBBIA) PER AVERE UNA PANORAMICA. POI STUDIA PICCOLE PARTI ALLA VOLTA.



QUANTO DOVREI LEGGERE?

COSA DOVREI CHIEDERE?



COSA HA DETTO DIO? COSA STA DICENDO DIO? COME VUOLE DIO CHE IO RISPONDA?

LA PAROLA **VANGELO** SIGNIFICA "BUONA NOTIZIA" - LA BUONA NOTIZIA DI GESÙ.



LA BIBBIA MODERNA NON È DIVERSA DAL TESTO ORIGINALE?

IL NUOVO TESTAMENTO DELLA BIBBIA È L'OPERA DI LETTERATURA ANTICA MEGLIO CONSERVATA NELLA STORIA. GRAZIE ALLA CONSISTENZA DEL VASTO NUMERO DI MANOSCRITTI SOPRAVVISSUTI, GLI STUDIOSI CONCORDANO SUL FATTO CHE CIÒ CHE ABBIAMO OGGI È QUASI IDENTICO A CIÒ CHE È STATO SCRITTO ORIGINARIAMENTE QUASI 2.000 ANNI FA.



NONOSTANTE CI SIANO FINO A 40 AUTORI DIVERSI, IL MESSAGGIO GENERALE DELLA BIBBIA È COERENTE.

ATTENZIONE:

LA BIBBIA NON È UN LIBRO ORDINARIO! LA BIBBIA È "LA PAROLA DI DIO". QUESTE PAROLE RIPORTANO L'AUTORITÀ DI DIO E AFFERMANO LA VERITÀ SUL SUO CARATTERE, LE SUE AZIONI E I SUOI PIANI PER IL MONDO. GESÙ DISSE: "NON DI SOLO PANE VIVRÀ L'UOMO, MA DI OGNI PAROLA CHE ESCE DALLA BOCCA DI DIO" (MATTEO 4:4). GESÙ SAPEVA CHE NESSUN CIBO PUÒ VERAMENTE SAZIARCI. IL NOSTRO CUORE E IL NOSTRO SPIRITO SI NUTRONO SOLO ASCOLTANDO E CONOSCENDO DIO ATTRAVERSO LA SUA PAROLA.





"LA BIBBIA NON RIGUARDA PRINCIPALMENTE TE E QUELLO CHE DOVRESTI FARE. RIGUARDA DIO E CIÒ CHE HA FATTO" SALLY LLOYD JONES



COS'È LA BIBBIA?

La Bibbia è una raccolta di libri originariamente scritti in diverse lingue. L'Antico Testamento copre il 2500 a.C. - 400 a.C., nell'area del mondo conosciuta come il Vicino Oriente Antico. **Inizia con Dio che crea tutte le cose e prosegue con le sue interazioni storiche e profetiche con il popolo ebraico.** Gli ebrei sono il popolo eletto di Dio attraverso il quale Egli rivela al mondo chi è.

Il Nuovo Testamento copre l'1 d.C. - 90 d.C., durante il regno dell'Impero Romano in Medio Oriente. Questa sezione racconta la vita e il ministero di Gesù Cristo. Ci sono quattro resoconti della sua vita da testimoni oculari, dai suoi discepoli e da uno storico. Gli altri 22 libri raccontano gli inizi delle prime chiese attraverso resoconti storici e lettere scritte dai seguaci di Gesù a gruppi di primi cristiani.

**COSA SAI GIÀ DELLA BIBBIA?
QUAL È STATA LA TUA ESPERIENZA AL RIGUARDO?**

LA BIBBIA È ACCURATA?



Una delle chiavi per verificare l'accuratezza di qualsiasi manoscritto antico è confrontare e verificare il numero di copie oggi disponibili. Considera questo: per alcuni degli scritti di Platone sono rimaste solo 7 prime copie. Il poema epico di Omero, L'Iliade, è uno dei migliori con 643 parti o copie rimaste. **Il Nuovo Testamento, tuttavia, è il manoscritto antico meglio conservato della storia. C'è un numero incredibile di porzioni, libri e copie sopravvissute all'antichità: 5.366.**

Inoltre, il tempo che intercorre tra la scrittura del documento originale e la copia aiuta a determinarne l'accuratezza. Con Platone, sono trascorsi circa 1.300 anni tra la sua morte e la più antica copia manoscritta oggi a nostra disposizione. Per il Nuovo Testamento, tuttavia, le parti sopravvissute più antiche furono scritte solo 50-100 anni dopo i manoscritti originali. **Le versioni moderne della Bibbia sono tutte tradotte dai manoscritti più antichi e meglio conservati e quindi non sono semplicemente "traduzioni di traduzioni".**

PERCHÉ PENSATE SIA IMPORTANTE CHE LA BIBBIA SIA ACCURATA E AFFIDABILE?



COME SI LEGGE?

Leggere la Bibbia è un viaggio emozionante. **È probabile**

che sia l'unico libro che tu abbia mai letto in cui sei parte della storia. Poiché la Bibbia non è stata originariamente scritta nelle nostre lingue moderne, devi prima scegliere una traduzione della Bibbia (es. la Nuova Riveduta 2006).

Scegli un libro della Bibbia e leggilo fino in fondo per avere una visione panoramica. Poi, dividi il libro in parti più piccole, come capitoli o scene per poi studiarle in modo più approfondito, permettendo alla tua mente di riflettere su ciò che stai imparando e di fare domande sul testo.

La Bibbia è la Parola di Dio, il che significa che Dio vuole parlarti attraverso di essa. Prenditi del tempo per pregare e chiedere a Dio di mostrarti il suo carattere e la sua cura per te attraverso le sue potenti parole mentre leggi.

COSA SIGNIFICA CHE SEI PARTE DELLA STORIA DELLA BIBBIA?



METODO DI STUDIO BIBLICO RAGIONATO IN 6 DOMANDE

1

Seleziona un brano

(Generalmente da 3 a 10 versetti che riguardano lo stesso argomento.)

- Perché vuoi studiare questo brano?

2

Osserva il brano facendoti delle domande

- Chi sta scrivendo o parlando e a chi?
- Di che cosa parla questo brano?
- Quando avviene questo?
- Dove avviene questo?
- Perché l'autore lo scrive?
- Quali problemi avevano i destinatari del messaggio? In che modo questo brano li affronta?
- In che modo questo brano è in sintonia con il contesto? (Cosa succede prima e dopo?)

Altre domande da Farsi:

- Quali sono i comandamenti?
- Quali sono le promesse?
- Quali sono i rapporti di causa / effetto?
- Quali parole e idee sono ripetute?
- Che cosa imparo su Dio?
- Che cosa imparo su Gesù?
- Che cosa imparo sullo Spirito Santo?
- Che cosa imparo su me stesso (o l'umanità)?
- Scrivi ogni eventuale osservazione supplementare compreso contrasti, elenchi, paragoni, ecc

3

Qual è "l'argomento centrale" del brano -il tuo tema?

- Ciò può essere facilmente identificato da comandamenti, parole e idee ripetute. Nel passo ci sarà spesso un comandamento con varie motivazioni. Riassumi in una frase il pensiero principale del brano.

4

Poniti la domanda spontanea che nasce dall' "argomento centrale".

- Questa di solito è "come", "perché" o "che cosa".

5

Rispondi alla domanda che ti è sorta spontaneamente dal brano.

Procedi all'interpretazione del brano. Usa tutte le domande seguenti di cui hai bisogno, procedi dall'alto verso il basso.

- Quali sono i significati delle parole?
- Che cosa ti suggerisce il contesto ravvicinato?
- Che cosa ti suggerisce il contesto allargato?
- Cosa ti suggeriscono i riferimenti incrociati?
- Qual è il significato culturale? (Cioè che cosa ha significato per coloro ai quali il messaggio era originariamente rivolto?)
- Che cosa suggeriscono i commenti ?

6

Applicazione

Qui è dove ti riprometti di fare ciò che Dio ti ha insegnato nel tuo tempo con lui (vedi Giacomo 1:21-25, Matteo 7:24-27). E' attraverso l'applicazione della Parola che Dio cambia le vite. L'applicazione non accade per osmosi, è intenzionale. Dio ci illumina con la Parola, con la nostra volontà noi applichiamo quello che abbiamo imparato e lo Spirito Santo ci rende capaci di realizzare le nostre scelte. Di solito è meglio concentrarsi sull'applicazione di un principio alla volta. L'obiettivo di tutte le applicazioni è di glorificare Dio, diventando più simili a Gesù.

2 Timoteo 3:16: "Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a..."

- Insegnare. Che cosa ho imparato?
- Riprendere. Dove non sono stato all'altezza? Perché?
- Correggere. Che cosa farò al riguardo?
- Educare alla giustizia. Come posso applicare in modo costante questo principio alla mia vita?

Il giusto Atteggiamento

- Non esiste un unico modo per passare del tempo con Dio, come in ogni rapporto non sempre trascorrerai questo tempo nello stesso modo.
- Le attività possono variare, e dovrebbero, ma l'obiettivo è quello di passare del tempo a comunicare con Dio.
- I rapporti richiedono tempo, pianifica tempi regolari da trascorrere con Dio.

STUDIO I - CHI È LO SPIRITO SANTO?

COSA NE PENSI?

Andrea è diventato recentemente un cristiano, ma sta attraversando un periodo difficile nel suo rapporto con Dio. Si sente grato che Dio abbia perdonato i suoi peccati e vuole continuare a crescere spiritualmente, ma si sente bloccato come se avesse sbattuto contro un muro. Ha quello che serve per essere la persona gentile, amorevole e altruista che Dio vuole che sia? Non ne è così sicuro. Ti sei mai sentito come Andrea?

INTRODUZIONE

Chi è lo Spirito Santo? È un *chi*? È un *fantasma*? Quando Gesù lasciò la terra, disse che doveva andarsene affinché lo Spirito Santo potesse venire (Giovanni 16:7), ma perché questo Spirito Santo è così importante? La Bibbia dice che lo Spirito Santo è la fonte di energia per la nostra vita spirituale come lo è l'elettricità per una lampadina. Senza elettricità, la lampadina è ancora una lampadina, ma è impotente e inutile. Allo stesso modo, senza lo Spirito Santo che guida la loro vita, i cristiani non avranno alcun potere per vivere il tipo di vita che Dio li chiama a vivere e si sentiranno sconfitti o un po' bloccati. In questa serie impareremo chi è lo Spirito Santo e come ci aiuta a vivere la vita cristiana. Diamo prima un'occhiata a ciò che la Bibbia dice sullo Spirito Santo.

COSA DICE DIO?

Lo Spirito Santo è una persona, in particolare la terza persona della Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo. Non è un'ombra vaga ed eterea, né una forza impersonale - è una persona uguale in tutto e per tutto al Padre e al Figlio, e tutti gli attributi divini attribuiti al Padre e al Figlio sono ugualmente attribuiti allo Spirito Santo.

Leggi Giovanni 14:15-17 e 25-26. Perché lo Spirito Santo è venuto?
Leggi Giovanni 16:7-11. Cosa ha detto Gesù sullo Spirito Santo?

Scopriamo chi è lo Spirito Santo in modo più dettagliato. Per ogni categoria di seguito leggi i relativi versetti e scrivi cosa dicono dello Spirito Santo.

1. Natura:
 - a. Giovanni 16:13
 - b. Romani 8:2

2. Funzione:
 - a. I Corinzi 3:16
 - b. Atti 1:8

3. Azioni:
 - a. Romani 8:26
 - b. Il Tessalonicesi 2:13

4. Attributi:
 - a. Genesi 1:1-2
 - b. Salmi 139:7
 - c. I Corinzi 2:10-11

COME APPLICHIAMO QUESTO ALLE NOSTRE VITE?

1. Come descriveresti lo Spirito Santo a un amico cristiano? E a un non cristiano?
2. Dopo aver fatto lo studio di oggi, cosa è cambiato nel modo in cui pensi allo Spirito Santo?

PREGHIERA

Passa un momento in preghiera ringraziando Dio per qualche aspetto della tua vita da cui è evidente che Dio sta lavorando in te, e chiedigli di aiutarti ad mettere in pratica una cosa che hai imparato dallo studio di oggi.

Lo Spirito Santo ci è stato presentato per la prima volta nella Genesi, e guida e compie l'opera di Dio in tutte le Scritture, venendo infine inviato per riempire e potenziare ogni cristiano dopo la Pentecoste. Nel prossimo studio vedremo come lo Spirito Santo aiuta i cristiani a vivere la loro vita per Dio.

STUDIO 2 - COSA FA LO SPIRITO SANTO?

COSA NE PENSI?

Sara proviene da una famiglia cristiana e crede in Gesù da quando ha memoria. Ama Dio, partecipa ad ogni attività della sua chiesa locale, ascolta ogni predica, e studia la Bibbia da sola, ma di recente si sente scoraggiata e colpevole perché non riesce a vivere la vita "perfetta" che ci si aspetta da lei. Si sforza di smettere di peccare ma si vergogna quando sbaglia. In che modo ti identifichi con Sara? Se Sara venisse da te per un consiglio, cosa le diresti?

INTRODUZIONE

Nell'ultimo studio abbiamo imparato chi è lo Spirito Santo e perché è venuto, ma cosa fa lo Spirito Santo per i cristiani oggi? La Bibbia ci insegna come vivere una vita gradita a Dio, ma se cerchiamo di farlo con le nostre forze ci sentiamo inevitabilmente frustrati e colpevoli perché non siamo all'altezza degli standard di Dio. Dio lo sa e ci ha dato lo Spirito Santo per aiutarci. Lo Spirito Santo è la fonte di energia per il cristiano. Nel momento in cui ricevi Cristo, sei rigenerato, abitato, sigillato, battezzato e riempito con lo Spirito Santo (Tito 3:5, 1 Cor. 3:16, Ef. 1:13-14, 1 Cor. 12:13, Ef. 5:18). Come risultato, hai il potenziale per vivere una vita di vittoria sul peccato ed essere un testimone di Cristo nella potenza dello Spirito Santo. Diamo un'occhiata a ciò che dice la Bibbia su come lo Spirito Santo permette al cristiano di vivere per Lui.

COSA DICE DIO?

Leggi Romani 8:1-16. Elenca sotto tutte le cose che lo Spirito Santo fa per il credente.

Leggi Galati 3:1-9. Scrivi come vengono considerati i nostri sforzi carnali o umani in questo passo.

Leggi Galati 5:16-26. Disegna due colonne. Sul lato destro, scrivi ogni frutto dello Spirito e sul lato sinistro scrivi il contrario di ogni frutto. Quando viviamo con le nostre forze, vedremo molti di questi frutti negativi nelle nostre vite. Quando noti che uno di questi frutti negativi si manifesta nella tua vita, pentitene - confessalo a Dio, chiedi il Suo perdono, confida nel fatto che Lui ti perdona e invita lo Spirito Santo a riempirti e a produrre il frutto opposto e positivo.

COME APPLICHIAMO QUESTO ALLE NOSTRE VITE?

1. Come spiegheresti la differenza tra la legge della carne e la legge dello Spirito in Romani 8 a un amico?
2. In quali modi vivi secondo la legge della carne? Come puoi camminare secondo lo Spirito e non secondo la carne?
3. Quali frutti dello Spirito Santo sono evidenti nella tua vita? Quali frutti non sono così evidenti nella tua vita e come potresti crescere nel manifestarli?

PREGHIERA

Passa un momento in preghiera ringraziando Dio per qualche aspetto della tua vita da cui è evidente che Dio sta lavorando in te, e chiedigli di aiutarti ad mettere in pratica una cosa che hai imparato dallo studio di oggi.

Quando mettiamo la nostra fiducia in Gesù, Dio ci dà lo Spirito Santo per aiutarci a vivere per Lui. Nel prossimo studio vedremo come possiamo essere riempiti quotidianamente con lo Spirito Santo.

STUDIO 3 - COME ESSERE RIEMPITI CON LO SPIRITO SANTO

COSA NE PENSI?

Federico è cristiano solo da poco tempo. In passato era molto entusiasta della sua fede, ma ora non la sente più molto. Quando pecca si sente molto colpevole e non prega per giorni. E quando poi finalmente lo fa, si sente distante da Dio e comincia a mettere in dubbio la sua fede. Ti sei mai sentito così? Cosa diresti a Federico per incoraggiarlo?

INTRODUZIONE

I primi discepoli e seguaci di Cristo erano persone comuni; erano pescatori e commercianti, non avevano grandi ricchezze o uno status sociale elevato. Poi, a Pentecoste, in Atti 2, accadde qualcosa di straordinario: furono riempiti dello Spirito Santo e le loro vite non furono più le stesse. Dio ha usato questi uomini per avviare la chiesa primitiva e cambiare il mondo, ma potevano farlo solo con la potenza dello Spirito Santo.

Nel momento in cui metti la tua fiducia in Cristo come Signore, ricevi lo Spirito Santo per sempre, lo stesso Spirito Santo che i discepoli hanno ricevuto. Vieni cambiato radicalmente, sei una nuova creazione. Però, non sempre vivi in questo modo. Purtroppo, molti cristiani vivono senza mai sperimentare la vita appagata e fruttuosa che Cristo ha promesso a tutti coloro che si fidano di Lui. Forse questo ti descrive.

COSA DICE DIO?

Parte fondamentale di una relazione con Dio è il pentimento. Nei Vangeli, Gesù ha sfidato le persone a lasciare il proprio peccato e a seguirlo. L'atto di lasciare il nostro peccato e rivolgerci verso Dio è chiamato pentimento e può essere compreso tramite la semplice analogia con la respirazione. Confessiamo i nostri peccati a Dio (espirare), lo ringraziamo per il suo perdono, e invitiamo Dio a riempirci con lo Spirito Santo (inspirare) per avere il suo potere di cambiare e lasciare il peccato.

Leggi Efesini 5:15-18. Perché pensi che Paolo metta in relazione l'ubriachezza e l'essere pieni dello Spirito? Gli Efesini a cui Paolo scrisse ricevettero già lo Spirito Santo quando si convertirono. Paolo non sta suggerendo che hanno bisogno di riceverlo di nuovo, ma piuttosto comanda loro di essere riempiti dallo Spirito continuamente invece di essere riempiti da altre cose cattive. Questa azione di essere riempiti continuamente dallo Spirito è chiamata respirazione spirituale.

La respirazione spirituale può essere fatta in quattro passi:

1. ESPIRARE

Confessa il tuo peccato nel momento in cui ne sei consapevole e ringrazia Dio per il Suo perdono (1 Giovanni 1:9, Ebrei 10:1-25). Questo è come buttare fuori l'aria cattiva che potrebbe avvelenarti. Potresti dire qualcosa del genere: "Dio, io _____. Era un peccato. Mi dispiace. Grazie per avermi perdonato".

2. INSPIRARE

Poi, chiedi a Dio di riempirti dello Spirito Santo secondo il Suo comando in Efesini 5:18. Hai sempre lo Spirito dentro di te, ma Dio vuole riempirti della Sua potenza ogni giorno. È troppo difficile vivere per Dio con le nostre forze, perciò abbiamo tutti bisogno della potenza dello Spirito Santo per farlo. Puoi dire in preghiera qualcosa del genere: "Per favore, dammi la tua forza per non peccare più in quel modo. Riempimi del tuo Spirito e aiutami ad avere la certezza che sono perdonato".

3. FIDARSI

Abbi fiducia nel fatto che Dio ha perdonato i tuoi peccati e ti riempie del Suo Spirito Santo. Siamo riempiti dello Spirito per fede, il che ci permette di sperimentare intimità con Dio e di godere di tutto ciò che Egli ha per noi. "Questa è la fiducia che abbiamo in lui: che se domandiamo qualche cosa secondo la sua volontà, egli ci esaudisce. Se sappiamo che egli ci esaudisce in ciò che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chieste." (1 Giovanni 5:14-15).

4. RIPETERE

Pecchiamo più volte al giorno. Pratica la respirazione spirituale ogni volta che riconosci di aver peccato.

COME APPLICHIAMO QUESTO ALLE NOSTRE VITE?

1. Cosa pensi che cambierebbe nella tua vita se praticassi regolarmente la respirazione spirituale?
2. Che cosa è vero di te quando sei ricolmo dello Spirito Santo?
3. Prenditi del tempo ora per fare questo esercizio in silenzio. Come ti senti dopo?

È importante ricordare che non sono i nostri sentimenti ma la Parola di Dio ad essere la nostra autorità; il cristiano vive per fede e fiducia in Dio anche quando i suoi sentimenti non lo riflettono. Se stiamo volando in un aereo, dobbiamo porre la nostra fede nell'affidabilità dell'aereo e del pilota. I nostri sentimenti di fiducia o di paura non influiscono sulla capacità dell'aereo di trasportarci, ma influiscono su quanto ci godiamo il volo. Allo stesso modo, non dipendiamo dai sentimenti o dalle emozioni, non sono loro a dirci se siamo pieni dello Spirito; poniamo la nostra fede e fiducia nell'affidabilità di Dio e nelle promesse della Sua Parola. Che sentiamo qualcosa o meno, possiamo essere sicuri che Dio ci ha perdonato e ci riempie del Suo Spirito se glielo chiediamo.

PREGHIERA

Passa un momento in preghiera ringraziando Dio per qualche aspetto della tua vita da cui è evidente che Dio sta lavorando in te, e chiedigli di aiutarti ad mettere in pratica una cosa che hai imparato dallo studio di oggi.

Lo Spirito Santo ci riempie per vivere vite radicali e potenti per Dio. Nel prossimo studio vedremo come Dio usa le persone piene di Spirito per far avanzare il Suo regno sulla terra.

STUDIO 4 - RACCONTARE AGLI ALTRI DI GESÙ ATTRAVERSO IL POTERE DELLO SPIRITO SANTO

COSA NE PENSI?

Giulia e Francesca sono compagne di corso e si vedono regolarmente in giro per la città. Durante una pausa alla macchina del caffè, alla loro facoltà, Giulia ha menzionato che è cristiana. Francesca ha riso istintivamente e si è subito scusata, ma da quel punto Giulia ha paura di parlare della sua fede con i suoi compagni di corso. Hai mai avuto un'esperienza come quella di Giulia? Che consiglio le daresti?

INTRODUZIONE

Intorno a te ci sono amici e compagni di corso che faticano a trovare uno scopo nella vita. Come sarebbe se i tuoi amici, compagni di università, professori e parenti conoscessero tutti Gesù? In Matteo 4:19 Gesù disse ai suoi discepoli: "Seguitemi e vi farò pescatori di uomini". Uno degli scopi principali per cui sei riempito dello Spirito Santo è quello di essere un testimone di Cristo attraverso la vita santa che vivi e le parole "potenziate" che pronunci. Dio vuole usarti per condividere con le persone intorno a te il Suo messaggio di salvezza che cambia la vita, e ti promette di aiutarti mediante il potere del Suo Spirito Santo.

Considera attentamente le ultime parole che Gesù disse ai Suoi discepoli sul Monte degli Ulivi poco prima di ascendere al cielo. Gesù aveva incaricato i suoi discepoli di andare in tutto il mondo a predicare il vangelo e a fare discepoli in tutte le nazioni (Matteo 28:16-19), ma aveva detto loro di non lasciare Gerusalemme finché non fossero stati pieni della potenza dello Spirito Santo (Atti 1:8).

Gesù stava suggerendo ai suoi discepoli che, sebbene fossero stati con lui per tre anni o più, non era sufficiente che lo avessero sentito insegnare alle moltitudini e lo avessero visto guarire i malati e persino resuscitare i morti. Avevano bisogno di essere rafforzati con lo Spirito Santo per essere efficaci e fruttuosi come suoi testimoni in tutto il mondo.

COSA DICE DIO?

Leggi Giovanni 15: 26-27.

- Com'è descritto lo Spirito Santo in questo passaggio?
- Chi "testimonierà" e cosa significa?

Gesù disse ai suoi discepoli in Atti 1:8: "Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra". Il resto del libro degli Atti racconta la storia dello Spirito Santo che dà potenza ai discepoli per raccontare la buona notizia di Gesù e per dare inizio alla Chiesa primitiva.

Leggi Atti 4: 1-22

- Cosa impariamo sullo Spirito Santo da questa storia?
- In che modo lo Spirito Santo e Pietro testimoniano di Gesù?
- Pietro condivise il messaggio su Gesù in un modo che si riferiva personalmente ai leader di Gerusalemme. Come divideresti il messaggio su Gesù in un modo che riguarda personalmente un compagno di classe o un amico?

A volte la nostra fede può metterci in situazioni difficili e non sempre sappiamo esattamente cosa dire ai nostri amici o professori. Spesso le nostre paure ci impediscono di dire qualsiasi cosa. Quando ti senti spaventato, pratica la respirazione spirituale: confessa la tua paura a Dio e lasciati riempire dallo Spirito Santo. Pietro disse: "Quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo viste e udite". Lo Spirito Santo ti aiuterà a condividere con gli altri ciò che hai visto, sentito e sperimentato con Dio.

COME APPLICHIAMO QUESTO ALLE NOSTRE VITE?

- Che motivo abbiamo per condividere il messaggio di Gesù con gli altri?
- Cosa hai "visto e udito" di Gesù che vorresti condividere con gli altri?
- Come è cambiato il modo in cui pensi allo Spirito Santo dopo questi studi? Cosa potresti dire a un amico sullo Spirito Santo?

PREGHIERA

Passa un momento in preghiera ringraziando Dio per come sta lavorando nella tua vita e chiedigli di aiutarti ad applicare una cosa che hai imparato dallo studio di oggi.

Gesù disse in Luca 10:2 che "la messe è grande, ma gli operai sono pochi". Dio ha dato lo Spirito Santo per darci la forza di essere testimoni di Cristo, e per includerci nella Sua missione come operai della messe. Dio ti ha collocato strategicamente nella tua famiglia, nella tua chiesa, nella tua città, nella tua facoltà e nei tuoi gruppi di amici per essere una testimonianza per Lui. Scrivi i nomi di 5 amici qui sotto e chiedi a Dio di darti delle opportunità questa settimana per parlare della tua fede con loro. Aspettati che Dio sia all'opera nelle loro vite e tieni d'occhio le Sue risposte alle tue preghiere, in qualunque modo si presenteranno.